

Siena Mobilità s.c.a r.l.

Bilancio di esercizio al 31/12/2022

<i>Sede:</i>	STRADA MASSETANA ROMANA, 58/B - SIENA SI
<i>Capitale sociale:</i>	25.000,00
<i>Capitale sociale interamente versato:</i>	sì
<i>Codice CCIAA:</i>	SI
<i>Partita IVA:</i>	01142800521
<i>Codice fiscale:</i>	01142800521
<i>Numero REA:</i>	124021
<i>Forma giuridica:</i>	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
<i>Settore di attività prevalente (ATECO):</i>	493100

SIENA MOBILITA' s.c.a r.l.

Relazione sulla gestione Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Introduzione

La società è stata costituita in data 21 dicembre 2004 ai sensi dell'art. 2615 ter c.c., quindi con natura e finalità consortili, e, in ragione di ciò, non si prefigge scopo di lucro. È diventata operativa dal 01 gennaio 2005 mentre gli effetti economici del contratto di servizio sottoscritto con la Provincia di Siena hanno avuto efficacia dal 01 marzo 2005. Da tale data e fino al 31 dicembre 2010 la società ha svolto il servizio di trasporto pubblico locale regolato dal contratto di servizio citato.

La Regione Toscana, con la propria Legge Finanziaria Regionale 2011 emanata alla fine dell'anno 2010, in considerazione della necessità di attuare politiche di razionalizzazione di servizi pubblici, ha modificato radicalmente il proprio quadro normativo in materia di Trasporto Pubblico Locale ed ha provveduto ad espletare una gara su Lotto Unico Regionale.

Dal 01 gennaio 2011 e fino al 31 dicembre 2017, in attesa della assegnazione definitiva del servizio T.P.L. messo a gara e dell'espletamento di tutti gli atti necessari al subentro del nuovo soggetto aggiudicatario, allo scopo di garantire comunque la continuità del servizio pubblico di trasporto, sono stati adottati, nei confronti della società, dal Settore Dirigenziale dei Trasporti dell'Amministrazione Provinciale di Siena, “**atti d'obbligo**” allo svolgimento del servizio.

In data 22 dicembre 2017 la Regione Toscana, dopo aver acquisito l'accordo di tutti gli operatori del trasporto pubblico di persone della regione, ha predisposto un Contratto Ponte per la durata dal 01 gennaio 2018 al 31 dicembre 2019, sottoscritto dalla Regione Toscana stessa, i due concorrenti MOBIT S.c.a r.l. ed Autolinee Toscane S.p.A., e la società ONE S.c.a r.l.

Quindi, a partire dal 01 gennaio 2018 e per un biennio, il servizio di Trasporto Pubblico Locale su gomma per l'intero territorio regionale è stato provvisoriamente assegnato alla società ONE S.c.a r.l. ONE S.c.a r.l. raccoglie tutti i gestori dei servizi di T.P.L. su gomma che operano su tutto il territorio della Regione Toscana.

Scaduto il Contratto Ponte, a partire da 1 gennaio 2020 e fino al 31 ottobre 2021, il servizio ha continuato ad essere reso da ONE S.c.a r.l. e con esso da Siena Mobilità S.c.a r.l. in forza di successivi atti impositivi disposti dalla Regione Toscana con cadenza prevalentemente mensile.

Ciò in ragione del fatto che, contrariamente alle previsioni dell'Ente, il contenzioso pendente sull'aggiudicazione della Gara regionale non era ancora stato risolto alla data di conclusione del Contratto Ponte (31 dicembre 2019) e le condizioni per il passaggio dei beni e per il subentro non si erano ancora perfezionate.

A seguito della sentenza del Consiglio di Stato n. 4779, pubblicata in data 21 giugno 2021, che ha respinto sia l'appello principale di MOBIT S.c.a r.l. che quello incidentale di Autolinee Toscane S.p.A., la Regione ha fissato con DGR n. 860 del 9/8/2021 la data dell'effettivo subentro del nuovo gestore, Autolinee Toscane S.p.A., definendo le condizioni necessarie per le operazioni di subentro. Da quella data, quindi, i gestori uscenti hanno proceduto alla sottoscrizione degli atti di trasferimento dei beni, che sono divenuti efficaci all'effettivo subentro da parte del nuovo gestore, avvenuto per disposizioni della Regione nel giorno 1 novembre 2021.

Da quella data, quindi, ONE S.c.a r.l. e con esso Siena Mobilità S.c.a r.l. non sono più titolari di contratto di trasporto pubblico. Non svolgono inoltre, né direttamente né per tramite delle proprie consorziate attività di trasporto.

Ciò nonostante, il bilancio è stato redatto nel rispetto del principio di continuazione dell'attività poiché non si ritiene che ricorrano le cause di cui all'art 2484 del codice civile di scioglimento e liquidazione della società.

Il consorzio continua infatti ad operare per conto dei consorziati, svolgendo esclusivamente le attività inerenti e conseguenti alla chiusura dei rapporti con la Regione Toscana (per tramite del consorzio

ONE S.c.a r.l.) e l'Agenzia delle Entrate, oltre alle attività amministrative di recupero dei crediti ancora aperti.

La società ha natura e finalità consortili e non si prefigge quindi scopo di lucro. Il risultato dell'esercizio è quindi pari a 0 (zero).

Di seguito la composizione sociale di Siena Mobilità S.c.a r.l.:

Socio	Quota al 31.12.2022	% quota al 31.12.2022
Tiemme S.p.A.	21.555	86,22%
Busitalia S.p.A.	1.890	7,56%
By Bus S.c.r.l.	1.555	6,22%
Totale	25.000	100,00%

APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

La società, con delibera del Consiglio di amministrazione del 30 marzo 2023, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto ricorso ai maggiori termini di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del bilancio.

Tale proroga si è resa necessaria in attesa di approfondimenti da parte di One S.c.a r.l. in merito al trattamento della sanzione irrogata dall' AGCM a quest'ultima società. Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto esposto nel prossimo paragrafo.

FATTI DI PARTICOLARE RILIEVO

Di seguito sono riportati i principali fatti di rilievo che hanno caratterizzato il 2022.

Il corrispettivo regionale

La società è in attesa del saldo degli atti d'Obbligo 2021 da parte di One S.c.a r.l. che a sua volta deve riceverlo dalla Regione Toscana. Sono in corso interlocuzioni serrate tra ONE S.c.a r.l. e la Regione. Quest'ultima sta infatti inquadrando il saldo del corrispettivo all'interno dell'istruttoria in corso sugli effetti della pandemia nel biennio 2020 e 2021. I tempi per la definizione del saldo potrebbero quindi protrarsi.

Il Fondo per la compensazione degli operatori di servizio di trasporto pubblico passeggeri e per il finanziamento dei servizi di trasporto aggiuntivi

Con riferimento ai ristori per mancati ricavi da titoli di viaggio di cui all'articolo 200, comma 1, del D.L. 34 2020 e successive integrazioni, ONE S.c.a r.l. ha comunicato nell'assemblea dei soci del 26 settembre 2022 che erogherà i ristori direttamente alle aziende esecutrici del servizio, bypassando le società consortili di livello intermedio (fra le altre Siena Mobilità S.c.a r.l.). Questo poiché il calcolo della spettanza effettuato dal Ministero tiene conto delle dinamiche dei costi e di informazioni rilevabili solo a livello di azienda esecutrice. Stesso trattamento viene quindi riservato all'importo della ritenuta.

Gara per l'affidamento dei servizi a bacino unico regionale e contenzioso

Di seguito si riportano i principali passaggi del 2022 inerenti al percorso giudiziario per l'affidamento del lotto unico regionale del servizio di trasporto pubblico locale.

Si ricorda che in data 21 giugno 2021 il Consiglio di Stato aveva pubblicato la sentenza n. 4779/2021 con la quale i Giudici respingevano sia l'appello principale di MOBIT S.c.a.r.l. che quello incidentale di Autolinee Toscane S.p.A.. Sulla base di tale sentenza, MOBIT S.c.a.r.l. è risultata soccombente nell'ultimo grado di giudizio amministrativo a fronte dei ricorsi presentati avverso l'assegnazione del procedimento di Gara all'altro concorrente Autolinee Toscane S.p.A..

In esito a questa sentenza, la Regione aveva fissato, con DGR n. 860 del 9/8/2021, la data dell'effettivo subentro del nuovo gestore avvenuto il giorno 1 novembre 2021, dopo la sottoscrizione degli atti di trasferimento dei beni sottoscritti con i gestori uscenti.

Dopo la sentenza del Consiglio di Stato n. 4779/2021 e dopo che i passaggi di tutti i beni ad Autolinee Toscane S.p.A. si erano perfezionati, MOBIT S.c.a.r.l. ha impugnato la suddetta sentenza con la proposizione di un ricorso per cassazione e con un ricorso per revocazione ordinaria davanti allo stesso Consiglio di Stato.

In particolare, nel ricorso per cassazione MOBIT S.c.a.r.l. ravvedeva un vizio di eccesso di potere giurisdizionale per avere, il Consiglio di Stato, sconfinato nelle competenze riservate alla Pubblica Amministrazione. Con ordinanza n.5502/2023 del 22 febbraio 2023 la Cassazione sez. unite civili ha dichiarato inammissibile il ricorso presentato da MOBIT S.c.a.r.l..

Procedura sanzionatoria AGCM

Nel corso del 2022 l'Autorità Garante per la Concorrenza ha irrogato a ONE S.c.a.r.l. una sanzione per violazione della concorrenza. ONE S.c.a.r.l. ne ha informato i Soci, ma al momento non sono state definite le modalità e l'entità della ripartizione. In ogni caso si ritiene che tale sanzione, anche nel caso di ribaltamento da parte di ONE S.c.a.r.l. sulle società consorziate, sia di natura passante per tutte le società consortili della filiera che gestivano il servizio di TPL e che per queste ultime vi sia neutralità fiscale.

Dalla lettura del provvedimento dell'AGCM e più in generale dall'approfondimento della vicenda, risulta infatti evidente che le condotte assunte da AGCM come violative della concorrenza e, in quanto tali, sanzionate (ritardata trasmissione delle informazioni essenziali e ritardato trasferimento dei beni strumentali ad Autolinee Toscane S.p.A.) siano state tenute dalle aziende esercenti il servizio in quanto gestori uscenti, titolari dei beni essenziali oggetto di cessione e delle informazioni necessarie al subentro e non dal consorzio ONE S.c.a.r.l., né tantomeno dalle S.c.a.r.l. di livello intermedio come Siena Mobilità S.c.a.r.l..

ONE S.c.a.r.l. e le società consortili in esso consorziate, infatti, sono consorzi privi di attività propria essendo state costituite al solo fine di gestire, in nome proprio e per conto delle consorziate, i contratti/obblighi di servizio. Proprio in forza del mandato senza rappresentanza, costituente il proprium del rapporto consortile, queste società sono tenute a ribaltare sulle consorziate tutti i costi di gestione.

La giurisprudenza di legittimità ritiene che nei casi di consorzi costituiti per la partecipazione e l'esecuzione di appalti, "il consorzio non assume la posizione di appaltatore, ma il più modesto rilievo di struttura operativa, avente carattere strumentale e servente rispetto a quella delle imprese consorziate".

Preme comunque precisare che ONE ha incaricato un consulente tributarista e che sono attualmente in corso approfondimenti circa il corretto trattamento contabile e fiscale della sanzione.

Al momento, comunque, non è dato di sapere se e in che misura verrà ribaltata sulle società consortili di livello intermedio, fra le altre Siena Mobilità. ONE, infatti, in data 11 ottobre 2022 ha impugnato il provvedimento davanti al Tar del Lazio ed è in attesa della replica dell'Autorità Garante alla censura mossa da ONE sulla indeterminatezza del peso dei singoli comportamenti sanzionati sul totale della sanzione e sull'indeterminatezza delle modalità attraverso cui l'Autorità è pervenuta a quantificare una sanzione pecuniaria di oltre 2,8 milioni di euro.

Il rinvio ai maggiori termini per l'approvazione del bilancio era finalizzato ad attendere un riscontro, che ad oggi non è pervenuto.

Contributo per il funzionamento dell'Autorità di Regolazione dei trasporti.

In data 29/04/2022 Siena Mobilità S.c.a r.l. ha comunicato all'Autorità che, non essendo a partire dal 1° novembre 2021 destinataria di obblighi di servizio pubblico e non svolgendo da quella data alcun servizio di trasporto soggetto ad attività di regolazione ART, ha interrotto il versamento del contributo a partire dall'annualità 2022. Questo anche in coerenza con quanto già comunicato via PEC in data 25 febbraio 2022, in merito all'avvio della procedura di applicazione della Delibera n.154/2019 Misura 12. Comunicazione positivamente riscontrata dall'Autorità in data 28 febbraio 2022 a ONE S.c.a r.l..

In data 04/05/2022 l'ART ha risposto che alla luce di quanto previsto sia dall'art. 2, comma 1 della delibera n. 181/2021 sia dal punto 3 della Determina n. 27/2022 del 15 marzo 2022, occorre prendere a riferimento, salvo casi eccezionali, il conto economico riferito al bilancio d'esercizio 2020 e che pertanto, Siena Mobilità S.c.a r.l. dovrà provvedere all'assolvimento degli obblighi dichiarativi e contributivi riguardanti l'annualità 2022, in quanto si tratta di regolarizzare la posizione derivante dall'attività svolta nel 2020, da prendere in esame per ogni valutazione del caso.

Alla data di redazione del presente documento, la Società, tramite i propri legali, sta predisponendo l'impugnazione del provvedimento presso il Tar del Piemonte.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

La società non presenta immobilizzazioni materiali né immateriali. Sussistono soltanto immobilizzazioni finanziarie:

a) per un importo di € 11.880 relativamente alla partecipazione, come sopra citata, di quote nella società ONE S.c.a r.l.;

b) per un importo di € 750 relativamente ad una partecipazione di quote nella Società By Bus S.c.r.l., acquisita nel corso dell'esercizio 2007 e, da allora, rimasta invariata.

La società non ha iscritte nell'attivo della situazione patrimoniale "attività di ricerca e sviluppo".

La società:

a) non ha posseduto né possiede, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti;

b) nel corso dell'esercizio non ha acquisito o alienato, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

I crediti iscritti in bilancio, così come dettagliati nella Nota Integrativa, sono iscritti al presumibile valore di realizzo, in base al loro valore nominale. E' importante sottolineare che le evidenti variazioni rispetto all'anno precedente, sono dovute alla cessazione dell'esecuzione del servizio di TPL da parte della società. Significativo è anche il credito verso controllanti rappresentato dal saldo del riaddebito a Tiemme S.p.A. dei costi di funzionamento della società relativi al 2022 e parte del 2021 oltre ai corrispettivi per titoli di viaggio emessi per il pool Firenze/Siena; e al riaccredito da parte di Tiemme S.p.A. degli importi che il nuovo gestore del servizio di TPL ha addebitato alla società per le quote di ricavi ad esso spettanti sulle vendite di titoli di viaggio plurimensili effettuate prima del 1 novembre 2021 come da Accordo Ricavi al netto degli oneri commerciali riconosciuti, i resi effettuati alle rivendite e le quote spettanti sui titoli agevolati Legge 100/98. ed il credito vantato nei confronti dell'Erario per il saldo Iva consuntivato con la liquidazione del mese di dicembre 2022.

I debiti iscritti in bilancio, così come dettagliati nella Nota Integrativa, ridotti rispetto all'esercizio precedente per l'interruzione dei servizi di TPL.

Si riferiscono principalmente a fatture ricevute da Autolinee Toscane S.p.A. per la retrocessione della quota a questa dovuta a seguito dell'Accordo Ricavi sulle vendite di titoli di viaggio plurimensili effettuate entro la data del 31 ottobre 2021.

CONTO ECONOMICO

Ricavi

I ricavi annotati in bilancio pari ad € 107.940, ampiamente dettagliati in Nota Integrativa, rappresentano gli oneri di commercializzazione ad Autolinee Toscane S.p.A. come da accordo ricavi sottoscritto e le sanzioni su titoli di viaggio riferiti ad anni precedenti che continuano ad essere incassati, al netto dei resi effettuati alle rivendite .

Gli altri ricavi, pari ad € 69.896 rappresentano prevalentemente il riaddebito dei costi comuni di funzionamento della società ai soci.

Costi

I costi annotati in bilancio pari ad € 177.712, anch'essi ampiamente dettagliati in Nota Integrativa, rappresentano principalmente costi per servizi.

Altri costi registrati in bilancio nel corso dell'esercizio 2022, tutti dettagliati in Nota Integrativa, sono relativi a quanto pagato al Collegio Sindacale e a spese per consulenze amministrative e fiscali.

ALTRE INFORMAZIONI

Attività di Direzione e Coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta alla altrui attività di direzione e coordinamento.

Strumenti Finanziari

La società, nel corso dell'esercizio, non ha fatto uso di strumenti finanziari.

Sedi Operative

La società non ha sedi operative.

Personale dipendente

La società non ha personale dipendente.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2022 risulta di € 25.000, pari all'ammontare del Capitale Sociale.

Rendiconto finanziario

Il Rendiconto Finanziario della società viene presentato insieme al Bilancio di Esercizio ed alla Nota Integrativa.

Informazioni sull'ambiente

In merito alle informazioni attinenti all'ambiente si rileva che, essendo la società costituita con natura e finalità consortili e non svolgendo direttamente l'attività del servizio di trasporto pubblico di persone, attività effettivamente svolta attraverso i propri soci, non ha messo in atto alcuna procedura volta alla rilevazione di situazioni influenti sull'ambiente.

Anticipazioni finanziarie

La Società non ha in corso nessuna anticipazione finanziaria da parte degli Istituti di Credito.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si prevede che la società prosegua l'attività amministrativa di chiusura delle partite ancora aperte con il consorzio ONE S.c.a r.l., con il nuovo gestore, con i Soci e con i terzi per la regolazione dei crediti e debiti pendenti.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, non si segnalano rischi o incertezze inerenti all'attività consortile diversi da quelli già illustrati nei fatti di rilievo o in nota integrativa.

Non sussistono inoltre rischi o incertezze non inerenti all'attività consortile della società.

Liquidità

Non esiste alcun rischio di liquidità.

Partecipazioni societarie

Società partecipata	Valore totale al 31.12.2021	tipologia
By Bus S.c.r.l.	750	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti
ONE S.c.a r.l.	11.880	Altre Imprese
Totale	12.630	

Rapporti con imprese controllate

La società, alla data del 31 dicembre 2022, non ha iscritte nel proprio bilancio imprese controllate.

Rapporti con imprese controllanti.

La società, nell'esercizio dell'attività del trasporto pubblico di persone, ha rapporti di debito e di credito con la società Tiemme S.p.A., sia per le prestazioni da quest'ultima effettuate a favore di Siena Mobilità S.c.a r.l. che per il riaddebito, effettuato da Siena Mobilità S.c.a r.l. a Tiemme S.p.A., dei costi di funzionamento sostenuti.

Rapporti con imprese collegate

La società, alla data del 31 dicembre 2022, non ha iscritte nel proprio bilancio imprese collegate.

Rapporti con imprese sorelle

La società, durante del periodo in cui era affidataria del servizio di TPL (fino al 31 ottobre 2021), ha intrattenuto rapporti di natura commerciale con la società By Bus S.c.r.l. ed Etruria Mobilità S.c.a r.l.. Successivamente sono rimaste aperte le posizioni debitorie per le prestazioni effettuate da By Bus S.c.r.l. a favore di Siena Mobilità S.c.a r.l. e per introiti da titoli di viaggio del 2021 (in particolare relativi al sistema Pegaso) di spettanza di Etruria Mobilità S.c.a r.l..

Rapporti con altre imprese

La società, nell'esercizio dell'attività del trasporto pubblico di persone, ha rapporti di debito e di credito con la società ONE S.c.ar.l.

Crediti e debiti verso società controllanti

Si riferiscono esclusivamente alle pendenze ancora in essere al 31 dicembre 2022 verso la Società controllante Tiemme S.p.A.

Crediti verso imprese controllanti al 31.12.2022:

Crediti vs. imprese controllanti	31.12.2021	Crediti vs. imprese controllanti	31.12.2022
Crediti per fatture emesse	80.560	Crediti per fatture emesse	141.430
Crediti per fatture e NC da emettere	52.280	Crediti per fatture e NC da emettere	48.079
		Crediti per NC ricevute da fornitori controllanti	190.445
Totale	132.840	Totale	379.954

Debiti verso imprese controllanti al 31.12.2022:

Debiti vs. imprese controllanti	31.12.2021	Debiti vs. imprese controllanti	31.12.2022
Debiti per fatture ricevute	1.164.358	Debiti per fatture ricevute	0
Debiti per fatture e NC da ricevere	-384.624	Debiti per fatture e NC da ricevere	16.116
Debiti diversi	80.166	Debiti diversi	-
Totale	859.900	Totale	16.116

Crediti e debiti verso società sorelle

Si riferiscono esclusivamente alle pendenze ancora in essere al 31 dicembre 2022 verso le Società ByBus S.c.r.l. ed Etruria Mobilità S.c.a r.l. di natura commerciale.

Crediti verso imprese sorelle al 31.12.2022:

Crediti vs. imprese sorelle	31.12.2021	Crediti vs. imprese sorelle	31.12.2022
Crediti per fatture emesse	547	Crediti per fatture emesse	535
Crediti per fatture da emettere	4.524	Crediti per fatture e NC da emettere	3.281
Totale	5.071	Totale	3.816

Debiti verso imprese sorelle al 31.12.2022:

Debiti vs. imprese sorelle	31.12.2021	Debiti vs. imprese sorelle	31.12.2021
Debiti per fatture ricevute	106.783	Debiti per fatture ricevute	84.148
Debiti per fatture da ricevere	2.326	Debiti per fatture da ricevere	0
Debiti diversi	0	Debiti diversi	0
Totale	109.109	Totale	84.148

Siena, 25 Maggio 2023

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Leonardo Tafani

SIENA MOBILITA' s.c.a r.l.**Bilancio di esercizio al 31-12-2022**

Dati anagrafici	
Sede in	STRADA MASSETANA ROMANA, 53/B SIENA SI
Codice Fiscale	01142800521
Numero Rea	SI 124021
P.I.	01142800521
Capitale Sociale Euro	25.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	493100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	750	750
d-bis) altre imprese	11.880	11.880
Totale partecipazioni	12.630	12.630
Totale immobilizzazioni finanziarie	12.630	12.630
Totale immobilizzazioni (B)	12.630	12.630
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.531	1.846.508
Totale crediti verso clienti	3.531	1.846.508
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	379.954	132.840
Totale crediti verso controllanti	379.954	132.840
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.816	5.071
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.816	5.071
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	316.826	399.045
Totale crediti tributari	316.826	399.045
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.310	90.270
Totale crediti verso altri	6.310	90.270
Totale crediti	710.437	2.473.734
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	644.661	60.974
Totale disponibilità liquide	644.661	60.974
Totale attivo circolante (C)	1.355.098	2.534.708
D) Ratei e risconti		
	22	22
Totale attivo	1.367.750	2.547.360
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
	25.000	25.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	-	(1)
Totale altre riserve	-	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
	0	0
Totale patrimonio netto	25.000	24.999
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.178.419	1.484.285
Totale debiti verso fornitori	1.178.419	1.484.285
11) debiti verso controllanti		

esigibili entro l'esercizio successivo	16.116	779.734
Totale debiti verso controllanti	16.116	779.734
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	84.148	138.894
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	84.148	138.894
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	27
Totale debiti tributari	-	27
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	64.067	119.421
Totale altri debiti	64.067	119.421
Totale debiti	1.342.750	2.522.361
Totale passivo	1.367.750	2.547.360

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	107.940	25.075.877
5) altri ricavi e proventi		
altri	69.896	1.805.272
Totale altri ricavi e proventi	69.896	1.805.272
Totale valore della produzione	177.836	26.881.149
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	6.726
7) per servizi	172.362	26.864.072
8) per godimento di beni di terzi	30	30
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	2.691
14) oneri diversi di gestione	5.320	7.745
Totale costi della produzione	177.712	26.881.264
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	124	(115)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	289	142
Totale proventi diversi dai precedenti	289	142
Totale altri proventi finanziari	289	142
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	1	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	288	142
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	412	27
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	172	27
imposte relative a esercizi precedenti	240	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	412	27
21) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Imposte sul reddito	412	27
Interessi passivi/(attivi)	(288)	(142)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	124	(115)
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	124	(115)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-	2.691
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.842.977	2.432.872
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(305.866)	870.454
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-	466.002
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-	(466.001)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(953.424)	(3.300.296)
Totale variazioni del capitale circolante netto	583.687	5.722
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	583.811	5.607
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	288	142
(Imposte sul reddito pagate)	(412)	(27)
Totale altre rettifiche	(124)	115
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	583.687	5.722
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	(46)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	(46)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	583.687	5.676
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	60.974	53.729
Danaro e valori in cassa	-	1.571
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	60.974	55.300
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	644.661	60.974
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	644.661	60.974

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario con il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società, con delibera del Consiglio di amministrazione del 30 marzo 2023, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto ricorso ai maggiori termini di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del bilancio.

La proroga si è resa necessaria in attesa di approfondimenti da parte di One scarl in merito alla sanzione irrogata dall' AGCM a quest'ultima società. Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto esposto nel prosieguo.

Il risultato di esercizio è pari a zero, in coerenza con la natura consortile della società che non si prefigge scopi di lucro ma ribalta tutti i propri costi e ricavi sui consorziati.

Si ricorda che la gara indetta dalla Regione Toscana per l'affidamento in concessione dei servizi di TPL sul territorio regionale era stata aggiudicata ad Autolinee Toscane Spa con decreto n. 6585 del 19 aprile 2019.

In data 10 agosto 2020 la Regione Toscana aveva proceduto alla stipula del contratto di concessione per la gestione dei servizi di TPL nell'ATO regionale con Autolinee Toscane Spa, per la durata di 11 anni, prevedendo che l'avvio del servizio avvenisse una volta acquisita da parte del Concessionario la disponibilità dei beni mobili, immobili e del personale, per assicurare il corretto svolgimento del servizio.

Il lungo contenzioso instauratosi sulla procedura di gara si è concluso con l'emanazione della sentenza n° 4779/2021, pubblicata in data 21/06/2021, con la quale il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso in appello presentato dal Consorzio Mobit, composto da quasi tutti gli attuali gestori. Da quella data le operazioni di cessione dei beni essenziali hanno avuto un'accelerazione che ha portato il nuovo gestore, Autolinee Toscane Spa, all'avvio del servizio, avvenuto il 1° novembre 2021.

Il consorzio continua quindi ad operare per conto dei consorziati, svolgendo esclusivamente le attività inerenti e conseguenti alla chiusura dei rapporti con la Regione Toscana (per tramite del consorzio ONE scarl), il Ministero dei Trasporti, l'Agenzia delle Entrate.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Ai sensi dell'art. 2423 del codice civile il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Seppure infatti il consorzio, dal 1° novembre 2021 non sia più titolare di contratto di servizio e non svolga alcuna attività di trasporto, non si ritiene ricorrano le cause di cui all'art 2484 del codice civile di scioglimento e liquidazione della società.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che a seguito della sentenza del Consiglio di Stato n.4779/2021e della successiva DGR della Regione Toscana n.860 del 9 Agosto 2021 il servizio di trasporto pubblico si è interrotto nel mese di Ottobre 2021. Ulteriori dettagli verranno forniti in sede di illustrazione delle singole voci.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è avvenuto mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espote in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter c.c., attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'art. 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano, ove presenti, la consistenza ed i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

La società non ha, alla data di chiusura dell'esercizio 2022, iscritti valori relativi ad immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo.

I sottoscritti amministratori dichiarano che la società:

- non ha posseduto e non possiede, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio non ha acquistato o alienato anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie.

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	750	11.880	12.630
Valore di bilancio	750	11.880	12.630
Valore di fine esercizio			
Costo	750	11.880	12.630
Valore di bilancio	750	11.880	12.630

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Le "**Immobilizzazioni finanziarie**" esposte in bilancio alla data del 31 dicembre 2022 alla voce "**Partecipazioni in Imprese sottoposte al controllo delle controllanti**" per un importo di € 750, valore rimasto invariato rispetto a quello della fine dell'esercizio precedente, sono relative alla quota, acquistata nel corso dell'esercizio 2007, del capitale sociale di By Bus S.c.r.l..

L'immobilizzazione finanziaria in questione è iscritta al costo di acquisto.

Le "**Immobilizzazioni finanziarie**" esposte in bilancio alla data del 31 dicembre 2022 alla voce "**Partecipazioni in altre imprese**" per un importo di € 11.880 sono relative alla quota, acquistata nel corso dell'esercizio 2017, del capitale sociale di ONE S.c.a r.l..

ONE S.c.a r.l. è una società consortile che raccoglie, in un unico soggetto, i 12 gestori dei servizi di TPL su gomma che operano su tutti i 14 bacini territoriali della Toscana, di cui Siena Mobilità S.c.a r.l. fa parte.

L'immobilizzazione finanziaria in questione è iscritta al costo di acquisto.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Analisi dei crediti

I "**Crediti**" annotati nel presente bilancio ammontano a complessivi € 710.437.

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, in base al loro valore nominale.

E' importante sottolineare che le evidenti variazioni rispetto all'anno precedente, sono dovute alla cessazione dell'esecuzione del servizio di TPL da parte della società.

I "**Crediti verso clienti**" sono pari ad € 3.531.

Tali crediti si riferiscono principalmente a fatture emesse, o ancora da emettere alla data di chiusura dell'esercizio per la ripartizione dei costi comuni sostenuti dalla società nel 2021 e 2022 ed altri servizi.

Questi crediti sono coperti da un fondo svalutazione crediti.

I "**Crediti verso controllanti**" sono pari ad € 379.954 e rappresentano il saldo delle seguenti partite:

- al riaddebito a Tiemme S.p.A. dei costi di funzionamento della società relativi al 2022 e parte del 2021 oltre ai corrispettivi per titoli di viaggio emessi per il pool Firenze/Siena;
- al riaccredito da parte di Tiemme S.p.A. degli importi che il nuovo gestore del servizio di TPL ha addebitato alla società per le quote di ricavi ad esso spettanti sulle vendite di titoli di viaggio plurimensili effettuate prima del 1 novembre 2021 come da Accordo Ricavi al netto degli oneri commerciali riconosciuti, i resi effettuati alle rivendite e le quote spettanti sui titoli agevolati Legge 100/98.
- I "**Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**" ammontano ad € 3.816 e si riferiscono principalmente al riaddebito dei costi di funzionamento verso ByBus.

I "**Crediti tributari**" per un importo di € 316.826 si riferiscono :

- al credito vantato nei confronti dell'Erario per il saldo Iva consuntivato con la liquidazione del mese di dicembre 2022 (€ 311.205);
- al credito IRES derivante dagli acconti versati nel corso dell'esercizio 2021 (€ 5.621).

I "**Crediti verso altri**", per € 6.310 la diminuzione è legata allo storno con il relativo debito verso soci, della ritenuta del 4% alla quale la Regione Toscana aveva assoggettato i contributi a ristoro dei mancati ricavi da tariffa.

ONE S.c.a.r.l. come condiviso nell'assemblea del 26 settembre 2022, ha ritenuto opportuno distribuire i ristori direttamente alle aziende esecutrici del servizio. Questo poiché il calcolo della spettanza effettuato dal Ministero tiene conto di dinamiche dei costi e di informazioni rilevabili solo a livello di azienda esecutrice. Stesso trattamento viene riservato all'importo della ritenuta.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché la loro suddivisione in termini di scadenza

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.846.508	(1.842.977)	3.531	3.531
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	132.840	247.114	379.954	379.954
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	5.071	(1.255)	3.816	3.816
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	399.045	(82.219)	316.826	316.826
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	90.270	(83.960)	6.310	6.310
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.473.734	(1.763.297)	710.437	710.437

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide della società sono date dalle giacenze in termini monetari, alla fine dell'esercizio 2022, del conto corrente bancario.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	60.974	583.687	644.661
Totale disponibilità liquide	60.974	583.687	644.661

L'ammontare delle "**Disponibilità liquide**" (€ 644.661) è dato dal saldo al 31 dicembre 2022 del conto corrente bancario.

Nel corso dell'esercizio 2022, la liquidità è stata mantenuta sui livelli necessari per mantenere gli impegni presi in merito alla retrocessione delle quote di titoli di viaggio al nuovo gestore.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	22	22
Totale ratei e risconti attivi	22	22

Nel seguente prospetto é illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, così come iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi	22

Totale**22**

L'importo contabilizzato in bilancio di € 22 si riferisce a **'Risconti attivi'** relativi al canone di gestione della casella di posta certificata nell'esercizio 2022 ma in parte di competenza dell'anno 2023.

Si rileva che i risconti indicati non hanno durata superiore ai cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Di seguito si analizzano nel dettaglio, se ricorrenti, i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	25.000	Capitale	B
Altre riserve			
Varie altre riserve	-	Capitale	
Totale altre riserve	-	Capitale	
Totale	25.000		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Il "**Patrimonio netto**" del bilancio di Siena Mobilità S.c.a.r.l. è rimasto immutato rispetto alla situazione risultante nell'esercizio precedente, essendo il "**Capitale sociale**" l'unica voce iscritta.

Il "**Capitale sociale**", ammontante ad € 25.000, risulta invariato rispetto alla consistenza rilevata alla data del 31 dicembre 2021.

In data 1 agosto 2010, a seguito del conferimento, effettuato dalle società Tra.In S.p.A. con sede a Siena, La Ferroviaria Italiana S.p.A. con sede ad Arezzo, Rama S.p.A. con sede a Grosseto e A.T.M. S.p.A. con sede a Piombino, dei rispettivi rami d'azienda relativi alla attività di trasporto di persone, è stata costituita la società Tiemme S.p.A. con sede ad Arezzo.

La società Tiemme S.p.A., sempre in data 1 agosto 2010, è subentrata nelle quote di Siena Mobilità S.c.a.r.l., fino a tale data posseduta dalle società Tra.In S.p.A., La Ferroviaria Italiana S.p.A. e Rama S.p.A., ammontanti all'86,22% del Capitale Sociale. Le rimanenti quote del Capitale Sociale appartengono a Busitalia S.p.A. (7,56%) ed a By Bus S.c.r.l. (6,22%).

Debiti

In tale voce sono indicate passività certe e determinate sia nell'importo che nella data di sopravvenienza.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	1.484.285	(305.866)	1.178.419	1.178.419
Debiti verso controllanti	779.734	(763.618)	16.116	16.116
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	138.894	(54.746)	84.148	84.148
Debiti tributari	27	(27)	-	-
Altri debiti	119.421	(55.354)	64.067	64.067
Totale debiti	2.522.361	(1.179.611)	1.342.750	1.342.750

I "**Debiti**" esposti nel presente bilancio, ammontano a complessivi € 1.342.750.

La forte riduzione rispetto all'esercizio precedente è legata all'interruzione dei servizi di TPL.

I "**Debiti verso fornitori**", pari ad € 1.178.419, si riferiscono a fatture ricevute per € 1.170.084, a fatture ancora da ricevere € 8.156 a partite minori per € 179.

Le fatture ricevute sono rappresentate da:

€ 935.172 ricevute da Autolinee Toscane S.p.A. per la retrocessione della quota a questa dovuta a seguito dell'Accordo Ricavi sulle vendite di titoli di viaggio plurimensili effettuate entro la data del 31 ottobre 2021,

€ 157.712 ricevute da Trenitalia S.p.A. per la vendita di titoli di viaggio del sistema Pegaso riferiti al 2021 che alla data di redazione del presente documento sono già state saldate,

€ 44.440 ricevute da Busitalia Sita Nord S.R.L. per riequilibri anni 2018/2019,

€ 12.435 ricevute da ONE Scarl per i costi comuni del I semestre 2022.

La differenza pari a € 20.325 è relativa a partite minori ancora aperte.

Fatture ancora da ricevere sono rappresentate per € 4.743 dai costi comuni per la partecipazione a ONE Scarl relativi al II semestre 2022 e, per la restante parte, dai compensi del Collegio Sindacale.

I "**Debiti verso controllanti**", pari ad € 16.116, si riferiscono principalmente a fatture ancora da ricevere, da Tiemme S.p.A., per l'addebito dei voucher covid scaduti e non richiesti dall'utenza e all'addebito dei costi predeterminati di funzionamento relativi al mese di dicembre 2022.

I "**Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**" pari ad € 84.148, si riferiscono a fatture ricevute e registrate per il pagamento di incassi dalla vendita di titoli di viaggio spettanti a By Bus S.c.r.l. e ad Etruria Mobilità S.c.a r.l. riferiti in parte al 2021.

I "**Debiti vari**", dell'importo di € 64.067 riguarda il debito verso Autolinee Toscane S.p.A. per gli importi dei titoli di viaggio restituiti alle rivendite ed ai voucher covid riconosciuti all'utenza nel periodo successivo al 1 novembre 2021.

La sua diminuzione è legata allo storno insieme al relativo credito, della ritenuta del 4% alla quale la Regione Toscana aveva assoggettato i contributi a ristoro dei mancati ricavi da tariffa come già illustrato precedentemente.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Non sono presenti ratei e risconti passivi.

Nota integrativa, conto economico

Siena Mobilità Scarl è una società con finalità consortile nata con lo scopo di coordinare il servizio di trasporto pubblico locale su gomma sul bacino di Siena. Per la sua natura i ricavi conseguiti, al netto dei costi di funzionamento, vengono ribaltati sui soci, pertanto, il conto economico chiude in pareggio.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

La voce "**Valore della Produzione**" esposta nel Conto Economico ammonta complessivamente ad € 177.836.

L'importo di cui sopra è dato dalla voce "**Ricavi delle vendite e delle prestazioni**" per un importo di € 107.940, costituito da € 84.738 per oneri di commercializzazione ad Autolinee Toscane S.p.A. come da accordo ricavi sottoscritto e da € 23.202 per sanzioni su titoli di viaggio riferiti ad anni precedenti che continuano ad essere incassati, al netto dei resi effettuati alle rivendite e dalla voce "**Altri ricavi e proventi**" per un importo di € 69.896 prevalentemente rappresentato dal riaddebito dei costi comuni di funzionamento della società ai soci.

Con riferimento alla voce "**Ricavi delle Vendite e delle prestazioni**", si precisa che contiene esclusivamente poste residuali di conguaglio e chiusura relative ai contratti e obblighi di servizio conclusi nel 2021 oltre che a poste legate al subentro del nuovo gestore. Si ricorda infatti che a partire dal 1° novembre 2021, la società non svolge più attività di trasporto e non è più titolare di contratto /obbligo di servizio.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di Attività	2022	2021	
Corrispettivi Contratto Ponte/Ado	-	19.012.890	(19.012.
Corrispettivo Titoli di viaggio TPL	(1.369)	5.270.048	(5.271.
Corrispettivo Titoli di viaggio TPL fatturati	-	100.375	(100.
Corrispettivo Titoli di viaggio Pegaso	-	159.711	(159.
Integrazioni tariffarie/altri servizi EL	-	68.292	(68.2
Tessere	-	44.615	(44.
Sanzioni TPL	24.161	316.217	(292.
Provvigioni attive	84.738	103.729	(18.
Totale	107.530	25.075.877	(24.968.

La voce "**Altri ricavi e proventi**", pari ad € 69.896 contiene le seguenti poste:

1) € 52.960 rappresenta per il riaddebito ai soci delle spese di funzionamento della società;

2) € 16.937 è dato da ulteriori vari proventi, tra cui lo svincolo di una parte del fondo svalutazione crediti accantonato negli anni precedenti e ritenuto non più necessario.

Costi della produzione

Di seguito si fornisce il dettaglio dei costi della produzione.

La voce "**Costi della produzione**" esposta nel Conto Economico ammonta complessivamente ad € 177.712. L'importo di cui sopra è dato dalle voci:

- 1) "**Costi per Servizi**" per un importo di € 172.362;
- 2) "**Godimento di beni di terzi**" per un importo di € 30;
- 3) "**Oneri diversi di gestione**" per un importo di € 5.320.

L'ammontare dei costi raggruppati nella voce "**Costi per Servizi**" per € 172.362 è relativa ai sotto indicati oneri:

- incasso delle sanzioni comminate agli utenti € 25.726;
- costi sostenuti per il funzionamento della società per € 42.937;
- costi sostenuti per il riaddebito di provvigioni pagate per € 84.738;
- indennità ed oneri per il Collegio Sindacale per € 3.120;
- costi di funzionamento per la società ONE S.c.a r.l. per € 14.936;
- costi per commissioni e spese bancarie per € 877;
- altri costi residuali per spese varie per € 28.

La voce "**Godimento di beni di terzi**", per l'importo di € 30, è relativa a canoni per utilizzo di licenze software.

La voce "**Oneri diversi di gestione**" per l'importo di € 5.320, è relativa a costi per contributi associativi ASSTRA (€ 3.527), diritto annuale CC.I.AA. (€ 1.175), alla tassa annuale per la vidimazione dei libri sociali (€ 310), sanzioni e penalità (€ 189) e ad ulteriori oneri diversi dai precedenti (€ 119).

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

La voce "**Proventi e oneri finanziari**" espone un saldo attivo di € 289.

L'importo indicato è dato dall'ammontare degli interessi attivi maturati nell'esercizio 2022 sul c/c bancario.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Non esistono interessi e altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile iscritti in bilancio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti, se presenti, includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti.

Per l'esercizio 2021 la società espone in bilancio un debito di imposta IRES di € 172.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Relativamente alle informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., si precisa che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

I componenti del Consiglio di Amministrazione della società non percepiscono alcun compenso.

Compensi	Importo esercizio corrente
Sindaci:	
Compenso	3.120

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni non concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si evidenziano i seguenti fatti di rilievo:

Procedura sanzionatoria AGCM verso ONE Scarl

Nel corso del 2022 l'Autorità Garante per la Concorrenza ha irrogato a ONE Scarl una sanzione per violazione della concorrenza. ONE ne ha informato i Soci, ma al momento non ha comunicato le modalità e l'entità della ripartizione. In ogni caso si ritiene che tale sanzione, anche nel caso in cui ONE decidesse di ribaltarla sulle società consorziate, sia di natura passante per tutte le società consortili della filiera che gestivano il servizio di TPL e che per queste ultime vi sia neutralità fiscale.

Dalla lettura del provvedimento dell'AGCM e più in generale dall'approfondimento della vicenda, risulta infatti evidente che le condotte assunte da AGCM come violative della concorrenza e, in quanto tali, sanzionate (ritardata trasmissione delle informazioni essenziali e ritardato trasferimento dei beni strumentali ad Autolinee Toscane S.p.A.) siano state tenute dalle aziende esercenti il servizio in quanto gestori uscenti, titolari dei beni essenziali oggetto di cessione e delle informazioni necessarie al subentro e non dal consorzio ONE, né tantomeno dalle scarl di livello intermedio come Siena Mobilità.

ONE e le società consortili in esso consorziate, infatti, sono consorzi privi di attività propria essendo state costituite al solo fine di gestire, in nome proprio e per conto delle consorziate, i contratti/obblighi di servizio. Proprio in forza del mandato senza rappresentanza, costituente il *proprium* del rapporto consortile, queste società sono tenute a ribaltare sulle consorziate tutti i costi di gestione.

La giurisprudenza di legittimità ritiene che nei casi di consorzi costituiti per la partecipazione e l'esecuzione di appalti, "il consorzio non assume la posizione di appaltatore, ma il più modesto rilievo di struttura operativa, avente carattere strumentale e servente rispetto a quella delle imprese consorziate". "Ne discende che, dal punto di vista tributario, le operazioni ed i costi sostenuti dalla società consortile non possono che essere direttamente riferibili alle società consociate" (cfr., da ultimo, Cass. n. 13360/2019).

Preme comunque precisare che ONE ha incaricato un consulente tributarista e che sono attualmente in corso approfondimenti circa il corretto trattamento contabile e fiscale della sanzione.

Al momento, comunque, non è dato di sapere se e in che misura verrà ribaltata sulle società consortili di livello intermedio, fra le altre Siena Mobilità. ONE, infatti, in data 11 ottobre 2022 ha impugnato il provvedimento davanti al Tar del Lazio ed è in attesa della replica dell'Autorità Garante alla censura

mossa da ONE sulla indeterminatezza del peso dei singoli comportamenti sanzionati sul totale della sanzione e sull'indeterminatezza delle modalità attraverso cui l'Autorità è pervenuta a quantificare una sanzione pecuniaria di oltre 2,8 milioni di euro.

Il rinvio ai maggiori termini per l'approvazione del bilancio era finalizzato ad attendere un riscontro, che ad oggi non è pervenuto.

Contributo per il funzionamento dell'Autorità di Regolazione dei trasporti.

In data 29/04/2022 Siena Mobilità ha comunicato all'Autorità che, non essendo a partire dal 1° novembre 2021 destinataria di obblighi di servizio pubblico e non svolgendo da quella data alcun servizio di trasporto soggetto ad attività di regolazione ART, ha interrotto il versamento del contributo a partire dall'annualità 2022. Questo anche in coerenza con quanto già comunicato via PEC in data 24 febbraio 2022, in merito all'avvio della procedura di applicazione della Delibera n.154/2019 Misura 12. Comunicazione positivamente riscontrata dall'Autorità in data 28 febbraio 2022 a ONE scarl.

In data 04/05/2022 l'ART ha risposto che alla luce di quanto previsto sia dall'art. 2, comma 1 della delibera n. 181/2021 sia dal punto 3 della Determina n. 27/2022 del 15 marzo 2022, occorre prendere a riferimento, salvo casi eccezionali, il conto economico riferito al bilancio d'esercizio 2020. Pertanto, Siena Mobilità dovrà provvedere all'assolvimento degli obblighi dichiarativi e contributivi riguardanti l'annualità 2022, in quanto si tratta di regolarizzare la posizione derivante dall'attività svolta nel 2020, da prendere in esame per ogni valutazione del caso.

Alla data di redazione del presente documento, la Società, tramite i propri legali, sta predisponendo l'impugnazione del provvedimento presso il Tar del Piemonte.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

L'importo indicato è dato dall'ammontare degli interessi attivi maturati nell'esercizio 2022 sul c/c bancario.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci,

alla luce di quanto sopra esposto, il bilancio riporta un risultato di esercizio pari a 0 (zero).

Non viene perciò proposta alcuna destinazione di utili

Nota integrativa, parte finale

Siena 25 Maggio 2023

Leonardo Tafani, Presidente

SIENA MOBILITA' s.c.a.r.l.

Relazione del sindaco unico incaricato della revisione contabile

Ai Soci della società SIENA MOBILITA' s.c.a.r.l.

Premessa

Il sottoscritto Sindaco unico, nominato in data 27 Settembre 2022, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2477 c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c."

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società SIENA MOBILITA' s.c.a.r.l. al 31 dicembre 2022, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Sindaco unico per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi

acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai Responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10

Gli Amministratori della società SIENA MOBILITA' s.c.a.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della società SIENA MOBILITA' s.c.a.r.l. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'organo amministrativo, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art.* 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale *ex art.* 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati *ex art.* 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

In considerazione dell'espressa previsione statutaria l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio in attesa di approfondimenti da parte di One s.c.a.r.l. in merito al trattamento della sanzione irrogata dall'AGCM a quest'ultima società relativamente a violazioni sulla concorrenza. Al momento non sono state definite le modalità e l'entità della eventuale ripartizione, ed in attesa dell'esito degli approfondimenti circa il corretto trattamento della eventuale sanzione e, soprattutto, dell'impugnazione davanti al TAR del 11.10.2022 di cui, ad oggi, non è pervenuta risposta, si concorda sul fatto che, al momento non è dato sapere se e in che misura, tale sanzione verrà ribaltata sulle società consortili di livello intermedio.

In merito all'impostazione data al bilancio e alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura non ho osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e sono risultati conformi al disposto dell'articolo 2426 C.C. come modificato dal D.Lgs. 139/2015, tenuto conto anche delle deroghe disposte dall'art. 12 del citato decreto.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, non rilevo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli Amministratori.

Siena 5 Giugno 2023

Il Revisore Unico

Rag. Carlo Cagnacci

Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI
DEL 28 GIUGNO 2023
IN 1° CONVOCAZIONE**

._.

Il giorno 28 Giugno 2023, alle ore 10,00 presso la Sede Sociale di Siena Mobilità S.c.a.r.l., in Siena, in Strada Massetana Romana n.58/B ed in modalità a distanza, si è tenuta in prima convocazione l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Società Siena Mobilità S.c.a.r.l., per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) **1 OMISSIS**
- 3) **OMISSIS**
- 4) Sanzione AGCM irrogata a One Scarl e attribuzione mandato per interpello Agenzia delle Entrate. Approfondimenti e delibere conseguenti
- 5) Varie ed eventuali

Presiede l'Assemblea, a norma di Statuto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, dottor Leonardo Tafani, il quale, sentito il parere dei partecipanti e ricevutone il consenso, chiama ad assumere le funzioni di Segretaria verbalizzante la dottoressa Ambra Marotta.

Il Presidente procede quindi a constatare e far constatare:

- che l'avviso di convocazione è stato inviato ai Soci, tramite posta elettronica certificata con ricevuta di ritorno il giorno 16 Giugno 2023, prot. 25, e quindi con almeno otto (8) giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento dell'Assemblea, nel rispetto delle previsioni statutarie;
- che sono presenti, in proprio o per delega, i Soci:
 - o Tiemme Spa, titolare di quote di partecipazione del valore nominale di € 21.555,00, rappresentati l'86,22% del capitale sociale, in persona del dottor Massimiliano Dindalini, presente in videoconferenza, munito di delega conferita per iscritto dal Presidente, dottor Guido Delmirani e depositata agli atti;
 - o ByBus S.c.r.l., titolare di quote di partecipazione del valore nominale di € 1.555,00, rappresentanti il 6,22% del capitale sociale, in persona del Presidente Maurizio Seri, presente in videoconferenza;
 - o Busitalia - Sita Nord Sr.l., titolare di quote di partecipazione del valore nominale di € 1.890,00, rappresentanti il 7,56% del capitale sociale, in persona della dottoressa Angelica Motroni, presente in videoconferenza, munita di delega scritta dell'Amministratore Delegato Stefano Bonora, depositata agli atti;
- che sono quindi presenti n.3 Soci, titolari di quote ammontanti complessivamente ad € 25.000,00, pari al 100% dell'intero capitale sociale.

Che sono presenti per il Consiglio di Amministrazione:

- Leonardo Tafani in videoconferenza - Presidente

SIENA MOBILITÀ SOC. ^{CONS.} COOP. A R.L.
S.S. 73 Levante n. 23 - 53100 SIENA
(C.F. e P.IVA 01142800521)

Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea

- Piero Sassoli in videoconferenza - Consigliere
- Floriana Scopece in videoconferenza - Consigliere

È assente il Revisore Legale Unico dottor Carlo Cagnacci.

È presente il dottor Marco Capobussi.

Constatata la presenza del numero legale, e verificata l'identità di ciascuno dei presenti, il Presidente, dottor Leonardo Tafani, dichiara valida ed aperta la seduta ed introduce il:

Punto n.1 all'O.d.G:

"Comunicazioni del Presidente"

Non vi sono comunicazioni da parte del Presidente.

OMISSIS

SIENA MOBILITÀ SOC. ^{CONS.} COOP. A R.L.
S.S. 73 Levante n. 23 - 53100 SIENA
(C.F. e P.IVA 01142800521)

Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea

04/2015

SIENA MOBILITÀ SOC. ^{CONS.} COOP. A.R.L.
S.S. 73 Levante n. 23 - 53100 SIENA
(C.F. e P.IVA 01142800521)

Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea

OMISSIS

Punto n.4 all'O.d.G:

“Sanzione AGCM irrogata a One Scarl e attribuzione mandato per interpello Agenzia delle Entrate. Approfondimenti e delibere conseguenti”

Il Presidente cede la parola al Dott. Capobussi, che assiste alla riunione, al fine di illustrare ai Soci la condotta che One s.c.a.r.l. intende adottare in merito al provvedimento sanzionatorio irrogato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

In particolare, nel corso del 2022 l'Autorità Garante per la Concorrenza ha irrogato a ONE Scarl una sanzione per violazione della concorrenza.

In ogni caso si ritiene che tale sanzione, anche nel caso di ribaltamento da parte di ONE sulle società consorziate, sia di natura passante per tutte le società consortili della filiera che gestivano il servizio di TPL e che per queste ultime vi sia neutralità fiscale. Dalla lettura del provvedimento dell'AGCM e più in generale dall'approfondimento della vicenda, risulta infatti evidente che le condotte assunte da AGCM come violative della concorrenza e, in quanto tali, sanzionate (ritardata trasmissione delle informazioni essenziali e ritardato trasferimento dei beni strumentali ad Autolinee Toscane S.p.A.) siano state tenute dalle aziende esercenti il servizio in quanto gestori uscenti, titolari dei beni essenziali oggetto di cessione e delle informazioni necessarie al subentro e non dal consorzio ONE, né tantomeno dalle scarl di livello intermedio come Siena Mobilità. ONE e le società consortili in esso consorziate, infatti, sono consorzi privi di attività propria essendo state costituite al solo fine di gestire, in nome proprio e per conto delle consorziate, i contratti/obblighi di servizio. Proprio in forza del mandato senza rappresentanza, costituente il proprium del rapporto consortile, queste società sono tenute a ribaltare sulle consorziate tutti i costi di gestione. La giurisprudenza di legittimità ritiene che nei casi di consorzi costituiti per la partecipazione e l'esecuzione di appalti, "il consorzio non assume la posizione di appaltatore, ma il più modesto rilievo di struttura operativa, avente carattere strumentale e servente rispetto a quella delle imprese consorziate". One comunque ha impugnato il provvedimento sanzionatorio davanti al TAR del Lazio.

Preme comunque precisare che ONE ha incaricato un consulente tributarista e che sono attualmente in corso approfondimenti circa il corretto trattamento contabile e fiscale della sanzione. In particolare, il consulente tributarista incaricato da ONE sta predisponendo un'istanza di interpello all'Agenzia delle Entrate al fine di comprendere il corretto comportamento da tenere ai fini fiscali con riferimento alla sanzione irrogata dall'Autorità.

Inoltre, One, con l'istanza di interpello, intende proporre all'Agenzia delle Entrate di ribaltare la sanzione, in regime di neutralità fiscale, da parte della stessa One ed eventualmente di altre s.c.a.r.l. intermedie, sulle aziende operative che hanno concretamente effettuato il servizio di trasporto TPL e che hanno posto in essere la condotta contestata dall'Autorità (ritardato trasferimento in favore di Autolinee Toscane S.p.A. dei beni e delle informazioni essenziali), in quanto su costoro, le uniche esercenti attività di impresa, deve gravare la sanzione quale costo indeducibile ai fini fiscali.

Sul punto il Consulente incaricato ha espresso la necessità che i Soci del consorzio diano

Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea

mandato a One s.c.a.r.l. al fine di rappresentare Siena Mobilità nell'ambito dell'instaurando procedimento di interpello da avviare presso l'Agenzia delle Entrate.

L'Assemblea dei Soci, all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

- di condividere la decisione di ONE s.c.a.r.l. di presentare un'istanza di interpello volta a comprendere il corretto comportamento da tenere ai fini fiscali con riferimento alla sanzione irrogata dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato;
- di condividere il comportamento che One intende proporre all'Agenzia delle Entrate, consistente nel ribaltamento della sanzione, in regime di neutralità fiscale, da parte di One ed eventualmente di altre s.c.a.r.l. intermedie, sulle aziende operative che hanno concretamente effettuato il servizio di trasporto TPL e che hanno posto in essere la condotta contestata dall'Autorità (ritardato trasferimento in favore di Autolinee Toscane S.p.A. dei beni e delle informazioni essenziali), in quanto su costoro, le uniche esercenti attività di impresa, deve gravare la sanzione quale costo indeducibile ai fini fiscali;
- di dare mandato a One di rappresentare Siena Mobilità nell'ambito dell'instaurando procedimento di interpello da avviare con l'Agenzia delle Entrate.

*_*_*

Punto n.5 all'O.d.G:

"Varie eventuali"

Non vi sono argomenti da esaminare e da discutere.

*_*_*

Il verbale della seduta viene approvato immediatamente all'unanimità dall'Assemblea dei Soci, previa lettura dello stesso.

Alle ore 10:15 il Presidente, terminata la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno e constatato che nessuno chiede la parola, dichiara l'Assemblea conclusa e toglie la seduta.

I

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Ambra Marotta

IL PRESIDENTE
Dott. Leonardo Tafani